



Human-  
centric



Sustainable



Resilient

## **CREDITO D'IMPOSTA INDUSTRIA 5.0**

L'art. 38 del DL 2.3.2024 n. 19 (c.d. DL "PNRR") disciplina un nuovo credito d'imposta per gli investimenti effettuati negli anni 2024 e 2025 nell'ambito di progetti di innovazione per investimenti effettuati in beni materiali ed immateriali volti ad una riduzione dei consumi energetici e/o finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinate all'autoconsumo, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta.

## **QUALI INVESTIMENTI SONO AGEVOLABILI?**

La misura mira ad agevolare progetti di innovazione per investimenti effettuati in beni materiali ed immateriali nuovi, strumentali all'esercizio di impresa e tecnologicamente avanzati (previsti dagli allegati A e B alla legge n. 232/2016), che siano interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura e che comportino un risparmio energetico di almeno il 3% per unità produttiva o 5% per processo.

Nell'ambito dei progetti di innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici sono inoltre agevolabili gli investimenti in beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinate all'autoconsumo.

I progetti di innovazione devono essere interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura e comportare un risparmio energetico rispetto ai consumi riferiti ai periodi precedenti a quello di avvio degli investimenti.

Tra le spese agevolabili rientrano in parte anche quelle per la formazione del personale e le attestazioni previste dalla norma.

Per essere ammissibili, i progetti devono essere avviati dal 1° gennaio 2024 e completati entro il 31 dicembre 2025.

## **CHI PUÒ BENEFICIARE DEL CREDITO D'IMPOSTA?**

Il beneficio è rivolto a tutte le imprese con sede nel territorio dello Stato, a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, nonché dal regime di determinazione del reddito dell'impresa, purché rispettino le normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e il corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.



## **QUAL È L'ENTITÀ DEL CREDITO D'IMPOSTA?**

Il credito d'imposta è riconosciuto in misura proporzionale alle spese sostenute per gli investimenti ammissibili, con aliquote crescenti fino al 45% in relazione alla riduzione dei consumi energetici conseguita.

L'aliquota massima del credito d'imposta può aumentare fino al 63% del costo sostenuto in caso di investimenti in pannelli fotovoltaici finalizzati all'autoproduzione e all'autoconsumo di energia rinnovabile.

Le imprese possono beneficiare di un incremento del credito fino a € 10.000 per i costi delle certificazioni energetiche.

Per le imprese non obbligate a revisione legale dei conti, il costo della certificazione contabile richiesta dalla normativa può incrementare il credito fino a € 5.000.

## **COME PUÒ ESSERE UTILIZZATO IL CREDITO D'IMPOSTA?**

Il beneficio fiscale, riconosciuto sotto forma di credito d'imposta, è utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite modello F24 entro la data del 31/12/2025; l'ammontare non ancora utilizzato alla predetta data è riportabile negli anni successivi ed utilizzabile in cinque quote annuali di pari importo.

## **IL RUOLO DELLO STUDIO BATTISTINI-SIRRI**

Lo Studio Battistini-Sirri ha costituito un team di lavoro dedicato, al fine di assistere il Cliente in tutti i passaggi necessari per ottenere il massimo beneficio fiscale, attraverso le seguenti attività:

- pre-analisi dell'intervento e del caso specifico per individuare le azioni da intraprendere e le figure professionali da coinvolgere;
- supporto per la trasmissione in via telematica al GSE della comunicazione preventiva, corredata da certificazione tecnica ex-ante e descrizione del progetto di investimento e relativi costi;
- supporto per la trasmissione al GSE delle comunicazioni periodiche relative all'avanzamento dell'investimento agevolato;
- diretto controllo circa la correttezza formale della documentazione contabile, che dovrà contenere l'espresso riferimento alle disposizioni di cui all'art. 38 del DL 19/2024;
- coordinamento con i professionisti incaricati di redigere apposita perizia asseverata attestante le caratteristiche tecniche dei beni e la loro interconnessione al sistema aziendale di gestione della produzione/rete di fornitura;
- coordinamento con i professionisti incaricati di certificare l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la loro corrispondenza con i documenti contabili predisposti dall'impresa;
- supporto per la trasmissione della comunicazione relativa al completamento dell'investimento, corredata dalla certificazione ex-post;
- supporto per eventuali richieste di integrazione da parte del GSE.